

# Grillo Meetup

## Oltre la settimana



Tutti i contenuti di questo pdf sono presenti in rete

[meetup.tp@gmail.com](mailto:meetup.tp@gmail.com)

### L'editoriale di Beppe Grillo



Rutto libero e insulti per tutti. Il saluto alla bandiera è stato sostituito dal rutto di Calderoli e dal dito medio di Boss(ol)i. In Consiglio dei ministri si impreca. Come tra vecchi amici. Un vaffanculo a Tremonti non lo nega nessuno sin dai tempi delle elementari. Un "vecchia bagascia" di benvenuto alle neo ministre è un segno di affetto, non un giudizio sulla loro moralità. Come tra vecchi commilitoni si può dire ciò che si vuole. Lo psiconano chiama gli italiani spazzatura, ma solo perché ha un gran cuore. Gli vuole bene come a dei coglioni. La fattucchiera Gasparri vede cloache ovunque. Il presidente della Cloaca Massima del Consiglio della Magistratura non ha ancora reagito alle gravi offese. Ma vedrete che, quando Morfeo Napolitano uscirà dal coma, farà un monito, si indignerà, farà un'esternazione dal Colle. E subito dopo firmerà il Lodo Alfano. Una legge di protezione delle alte cariche dello Stato. In pratica quattro italiani su 60

milioni potranno delinquere. Se il linguaggio della politica ha licenza di turpiloquio, il linguaggio della Piazza va mantenuto nei binari della convivenza civile. Si potrà dire soltanto accidempolina, poffarbacco, perdirindina, oibò. I cartelli con scritte ingiuriose saranno proibiti. I megafoni si potranno ancora usare, ma spenti. Gli assembramenti di più di dieci persone saranno vietati. Le famiglie numerose dovranno vedersi di nascosto. I mafiosi e i politici potranno invece fare le leggi alla luce del sole. Non è il mondo che va all'incontrario, siamo noi che siamo diversi perché leggiamo la Settimana.

Beppe Grillo

### Siamo tutti Pino Maniaci

#### Il meetup scrive

18.07.2008



Questa l'iniziativa pensata da un gruppo di cittadini in segno di solidarietà nei confronti di Pino Maniaci giornalista di Telejato, oggetto nei mesi scorsi di diverse intimidazioni mafiose che lo costringono a vivere sotto scorta. L'ultimo episodio risale proprio a ieri sera giovedì 17 luglio 2008, un'auto

dell'emittente è stata bruciata da ignoti.

L'iniziativa consiste nel coinvolgere cittadini comuni nella conduzione del tg delle 14,15 di Telejato, in sostituzione proprio di Pino Maniaci.

Chiunque può parteciparvi, basta andare sul sito

<http://www.ritaatria.it/SiamoTutti-Pino-Maniaci.aspx#>

La mafia si può combattere in tanti modi anche e soprattutto facendo libera informazione.

Un semplice gesto per dire il proprio No alla mafia.



*Selinunte, lavori di pulizia del porto fino a fine luglio!*

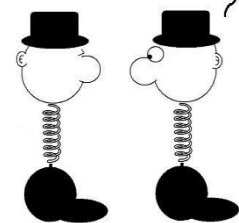
### Vigneetup

HANNO RIDOTTO LE ATO...

E I DEBITI?

NO, QUELLI SONO A PARTE

COMINCIANO DA LI A FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?



Marcius & 800firma 2008

## Scendere in piazza e... pulirla

Il meetup scrive

13.07.2008



Aprò la posta elettronica e noto un e-mail che mi invita a partecipare all'operazione Piazza Pulita. "Consiste nel ripulire una piazza, una via, una spiaggia...Ed offrire così un gesto di civiltà e amore nei confronti della propria città". La cosa mi entusiasma non poco: "Finalmente qualcuno che fa qualcosa gratuitamente". Sabato mi ritrovo con una quindicina di persone a ripulire un tratto di spiaggetta dello stagnone, diventata ormai una piccola discarica. Non ci conosciamo, ma "sento" che ci unisce una cosa importante e che stiamo facendo un'azione che ci rende orgogliosi. Mi stupisce pure il fatto che siamo molto diversi sia per età sia per professioni e ci sono pure ragazzi e bambini.

La gente che passa ci guarda con meraviglia, altri abbozzano a cenni di assenso, addirittura uno si avvicina e chiede se può partecipare. Dopo un paio d'ore finiamo. La spiaggetta è pulita e siamo tutti soddisfatti, come se avessimo fatto qualcosa di veramente importante.

Piazza Pulita è un piccolo/grande gesto di partecipazione alla vita della comunità. In un momento storico in cui tutti sembrano anestetizzati e dormienti, in cui la nostra classe dirigente è distratta per non dire a volte dedita al malaffare e preoccupata di difendere lobbies e poteri economici, in un momento in cui bisogna decidere veramente del nostro futuro e quello dei nostri figli occorre decidere e per

decidere occorre partecipare, oltre che conoscere.

Il tanto agognato rinnovamento passa da queste piccole (e grandi) forme di partecipazione dove le persone testimoniano la loro voglia di civiltà, giustizia e attenzione. Piazza Pulita è chiaramente aperta a tutti. Per chi volesse partecipare può contattare via internet il meetup (amici di beppe grillo) di trapani e marsala oppure fare direttamente il 3880441746.

## La magistratura indaga sulla discarica di Castelvetro

(da [www.500firme.it](http://www.500firme.it))

Il meetup scrive

09.07.2008



La discarica era stata chiusa il 21 giugno scorso con delle motivazioni inconsistenti, come il "protrarsi dei lavori imposti dal ministero dell'ambiente". Da allora, l'acqua passata sotto i ponti non è stata poi così tanta. Sotto la discarica invece di acqua deve esserne passata parecchia. E talmente inquinata da scomodare la Procura della repubblica di Marsala che ha aperto un'inchiesta per identificare i responsabili.

Pare che i primi ad essere interrogati siano stati proprio i funzionari che parteciparono al sopralluogo dello scorso 19 giugno. Fu proprio dopo quel sopralluogo che l'amministratore unico della Belice Ambiente, Francesco Truglio chiuse la discarica di Castelvetro. Oggi appare sempre meno consistente

il motivo ufficiale della chiusura: "Una scelta sacrificata ma necessaria visto il protrarsi dei lavori di messa in sicurezza prescritti dal ministero dell'ambiente" (GdS 22/06/2008).

In quel sopralluogo del 19 giugno scorso il responsabile della Protezione civile della Provincia, Pasquale Scalisi, aveva fatto mettere a verbale che "l'inquinamento è accertato ed i dati forniti dall'Arpa dimostrano un progressivo aumento". Ed ecco che subito è scattata la sospensione dell'attività dell'impianto (GdS 08/07/08). Di questa motivazione, leggermente diversa dalla prima, non ne parla nessuno per quindici giorni. Lo si saprà soltanto l'8 luglio, quando diviene pubblica anche l'apertura di un'inchiesta per individuare i responsabili.

E' inutile girarci intorno, il percolato contenente pericolosi inquinanti è finito nel terreno. Visto che basta una minima goccia per infestare un qualsiasi ambiente, viene subito da pensare ai terreni coltivati nelle vicinanze e all'acqua usata per irrigare terreni più lontani. Sono conseguenze che fanno rabbrivire.

Ma l'amministratore unico della Belice Ambiente afferma candidamente: "le analisi stanno continuando per individuare il luogo dove i contaminanti filtrano nel terreno". Come se si trattasse di un problema contingente nato da qualche giorno e non di un danno sistematico, nato con la discarica stessa. Il percolato avrebbe dovuto essere captato ed opportunamente trattato nel sito stesso della discarica o trasportato in impianti ad hoc o in impianti per il trattamento di acque di scarico urbane. Invece ce lo ritroviamo sotto terra!

Egidio Morici